

DIRETTIVE PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO PER L'ANNO 2016

Art. 1 - Assegnazione dei contributi

L'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario, in seguito **ERSU**, istituito con Legge Regionale 14 settembre 1987, n. 37, riconosce e tutela la libertà espressiva, gli interessi specifici e la creatività degli organismi proponenti, garantendo a tutti uguali possibilità di accesso ai contributi.

L'Ente concede, annualmente, contributi per attività promosse da associazioni o comitati studenteschi in possesso dei requisiti indicati nelle presenti direttive e aventi (entrambi) un atto costitutivo e uno statuto. Le attività sono riservate principalmente agli iscritti all'Università di Cagliari, alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari, al Conservatorio Statale di Musica di Cagliari, alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Verbum" di Cagliari.

L'accesso ai fondi di cui alle presenti direttive è condizionato all'impegno, risultante da apposita dichiarazione, di garantire nell'utilizzo dei fondi, uguali opportunità tra uomo e donna e uguaglianza di trattamento senza discriminazioni di razza, origine, religione, opinione politica, orientamento sessuale ed identità di genere e condizione economica e sociale dell'individuo.

L'accesso ai fondi di cui alle presenti direttive è negato ad associazioni che si ispirano e inneggiano al fascismo, alla xenofobia, al razzismo e all'omofobia ed è vincolato alla sottoscrizione dell'apposita clausola antidiscriminatoria richiamata al successivo art. 2.

Art. 2 - Beneficiari

Possono accedere ai contributi di cui alle presenti direttive gli studenti riuniti nelle forme associative previste dalla legge e riconosciute dall'Ente (associazioni culturali, associazioni sportive e comitati), di seguito chiamati "**soggetti proponenti**".

I soggetti proponenti devono essere legalmente costituiti e non devono avere fini di lucro.

Gli **organi direttivi** di tali organismi devono essere composti per **almeno il 50%** dei propri componenti, da **studenti universitari** iscritti all'Ateneo cagliaritano o agli Istituti superiori su indicati.

Il Presidente può non essere uno studente.

Clausola anti discriminazioni:

I contributi e gli spazi/strutture dell'ERSU, **sono concedibili a condizione che** i soggetti proponenti e gli eventuali partner sottoscrivano l'apposita clausola antidiscriminatoria (compresa nel modulo di domanda) con la quale dichiarano espressamente che qualsiasi attività, qualsiasi forma di promozione delle attività, qualsiasi forma di reclutamento e/o adesione all'associazione, diretta o indiretta, sarà svolta senza discriminazioni in ordine all'etnia e colore della pelle, all'orientamento di genere, all'identità di genere, all'orientamento sessuale, all'orientamento religioso e alla condizione dell'individuo.

Sono esclusi dai benefici delle presenti direttive, tutte le forme associative che si configurano come organizzazioni di partiti o che in qualche modo ne siano emanazione.

Art. 3 - Modalità di presentazione della richiesta

Le domande di contributo dovranno essere presentate preferibilmente mediante la modulistica allegata alle presenti direttive. La scadenza, inderogabile, è fissata per le ore 24 del 26 gennaio 2016.

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta, preferibilmente compilando l'apposito modulo fornito dall'Ente (allegato A). La richiesta dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Dati sul soggetto proponente, sulla sua forma giuridica e delle attività svolte, eventualmente anche da partner coinvolti nell'iniziativa, secondo quanto previsto nell'apposito modulo.
- b) Descrizione della richiesta, secondo lo schema ed i dati richiesti nell'apposito modulo.

Relativamente alle singole iniziative (si ricorda che non è obbligatorio che una proposta progettuale sia articolata in più iniziative; la proposta progettuale può essere costituita da una singola iniziativa), occorre indicare:

- Il titolo dell'iniziativa.
- La tipologia di iniziativa (secondo quanto previsto nella Tabella A delle presenti direttive)
- Il periodo, ipotetico, di svolgimento (il periodo può essere modificato in un secondo momento).
- Il luogo ipotetico dove si svolgerà l'iniziativa (il luogo può essere modificato in un secondo momento).
- L'Articolazione del costo complessivo in voci di spesa, specificando le varie voci di spesa coi relativi costi preventivati.
- Eventuali elementi che concorrono all'attribuzione del punteggio di qualità.

Congiuntamente alla domanda (Allegato A) vanno allegate ed inviate:

- Copia documento d'identità del legale rappresentante
- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto (se non già in possesso dell'ente)
- Eventuali lettere di presa visione e di adesione al progetto da parte dei partner.

La richiesta può contenere una o più proposte progettuali (la proposta progettuale, a titolo esemplificativo, non è altro che un evento, articolato in una o più iniziative) fino ad un **massimo di 4 proposte progettuali**.

Ogni singola proposta progettuale, al suo interno, potrà prevedere di essere articolata in una o più iniziative anche di diverse tipologie (conferenza, cineforum, concerto ecc.) a condizione che siano coerentemente connesse al tema della proposta progettuale nel suo complesso.

L'incompleta compilazione della richiesta comporterà **la non ammissione** della domanda, a meno di quanto previsto dall'Art. 15 delle presenti direttive.

Eventuali integrazioni alla documentazione presentata su richiesta dell'Ente dal soggetto proponente, dovranno pervenire con **PEC – Posta Elettronica Certificata** – come previsto al successivo Art. 15.

Art. 4 – Entità dei contributi

Il budget assegnato alle presenti direttive verrà stabilito in sede di approvazione del bilancio dell'ente. Qualora la quota stanziata non venga interamente assegnata, l'importo residuo sarà destinato ad interventi programmati dall'ERSU e comunque rivolti alle attività culturali.

L'ammontare del contributo per il singolo soggetto proponente varia in relazione allo stanziamento complessivo e al numero di domande pervenute. Il contributo non può superare il 100 % dell'importo delle spese ritenute ammissibili e documentate con formale e regolare documentazione. Non è obbligatorio il cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti. Nei limiti del contributo concesso, al soggetto proponente è riconosciuto per le spese generali dell'associazione una quota non superiore al 30 %, calcolata sul contributo totale assegnato al soggetto proponente.

Art. 5 – Cause di esclusione e di decadenza

Sono considerate cause di **esclusione**:

- la mancanza dei requisiti previsti per i soggetti proponenti;

- il mancato invio con PEC – Posta Elettronica Certificata;
- l'incompleta compilazione della domanda, secondo quanto riportato nel modulo di richiesta nell'allegato A;
- il mancato rispetto dei termini di presentazione delle richieste di contributo;
- la mancata sottoscrizione della clausola antidiscriminatoria.

È considerata **causa di decadenza** dai benefici stabiliti dalla graduatoria definitiva la mancata presentazione della rendicontazione delle attività dell'anno precedente, secondo quanto previsto dal regolamento per la rendicontazione dei contributi concessi dall'ERSU e quanto previsto all'Art. 13 delle presenti Direttive.

Art. 6 – Commissione valutatrice.

Le richieste di contributo saranno oggetto di valutazione da parte di apposita commissione di valutazione.

La commissione è nominata dal Direttore generale dell'ERSU alla data della scadenza per la presentazione delle domande.

La commissione è composta da 3 componenti interni all'Ente, uno dei quali è il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio e Attività culturali, e da due funzionari facenti parte di almeno due differenti servizi dell'Ente, uno dei quali sarà il soggetto verbalizzante. La commissione dovrà redigere un dettagliato verbale del lavoro svolto.

Art. 7 – Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

Il punteggio verrà attribuito come disciplinato all'art. 8 nelle allegate **TABELLE A e B**.

Si ricorda che:

- ogni soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta di contributo (debitamente compilata come nell'apposito modulo denominato Allegato A), contenente fino ad un massimo di quattro proposte progettuali;
- ogni proposta progettuale può prevedere una o più iniziative anche rispondenti a diverse tipologie (conferenza, cineforum, concerto, etc.) purché coerentemente connesse con lo spirito della proposta progettuale.

Punteggio minimo (per ogni soggetto proponente):

Saranno dichiarati idonei e concorreranno alla ripartizione del budget tutte le richieste che raggiungeranno un punteggio minimo di **8 punti**.

Punteggio massimo (per ogni soggetto proponente):

In ogni caso, la soglia per ogni soggetto proponente è di **35 punti**.

Le richieste che avranno ottenuto un punteggio superiore a quello massimo consentito potranno essere oggetto di rimodulazione come disciplinato al successivo art. 15.

Punteggio complessivo (per ogni soggetto proponente):

I punteggi che la commissione attribuirà alle singole iniziative si sommeranno concorrendo a determinare il punteggio complessivo del soggetto proponente.

Valore finanziario del singolo punto:

Una volta assegnato il punteggio definitivo ai singoli soggetti proponenti, la commissione procederà a sommare il totale di tutti i punti attribuiti a tutti i soggetti proponenti.

Successivamente dividerà l'importo totale del budget dei contributi per le attività culturali per il numero di punti totali attribuiti ai soggetti proponenti. Il risultato determinerà il valore monetario di ogni singolo punto.

In ogni caso, il contributo massimo concedibile ad ogni singolo soggetto proponente non può essere superiore ad € 5.000,00.

Qualora dal computo risultasse attribuibile ad un soggetto proponente un importo superiore agli € 5.000,00, la somma eccedente verrà ripartita tra il resto dei soggetti proponenti in misura proporzionale al punteggio assegnato e sempre nei limiti del contributo massimo di € 5.000,00.

Art. 8: Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione procederà ad attribuire i punteggi alle singole iniziative sulla base di quanto disciplinato nelle seguenti tabelle A e B.

La commissione procederà prima ad assegnare il punteggio in base alla tipologia delle iniziative come da tabella A. Successivamente attribuirà ulteriori punteggi in base alla qualità delle iniziative come da tabella B.

TABELLA A CORRETTA

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	Punteggio da tipologia di iniziativa
Concerto, opera teatrale, balletto e simili (si intendono eventi di grande dimensione con una partecipazione di almeno 150 spettatori)	6 punti
Festival cinematografici e/o musicali con giuria e premiazioni. (si intendono festival con almeno 5 film in gara e/o almeno 5 musicisti in gara).	6 punti
Concorso letterario o fotografico o simili con giuria e premiazioni	4 punti
Laboratori teatrali, di pittura, di scultura, fotografia e di arti creative in generale.	4 punti
Conferenza	3 punti
Corso/seminario/workshop	3 punti
Viaggi o escursioni culturali altre regioni o nazioni	3 punti
Orientamento in province della regione diverse da Cagliari.	3 punti
Presentazione di libri, pubblicazioni o simili	3 punti
Radio e tv web	3 punti
Cineforum 1 film Vengono riconosciuti ulteriori 0,5 punti per ogni ulteriore film fino a max di 3 punti totali	1 punto
Piccoli spettacoli musicali (con meno di 150 persone)	2 punti
Viaggi o escursioni scientifico/culturali in Sardegna (sono esclusi viaggi ed escursioni riconducibili al mero impegno del tempo libero)	2 punti
Mostre	2 punti
Orientamento nella provincia di Cagliari	2 punti
Torneo o competizione sportiva (si intendono tornei debitamente pubblicizzati e aperti alla più ampia partecipazione)	2 punti
Giornale d'Ateneo su carta o testata online Vengono riconosciuti ulteriori punti 1 per ogni numero ulteriore al primo fino a max 4 totali.	1 punto
Volontariato e sportelli informativi e di supporto	2 punti
Viaggi o escursioni scientifico/culturali nella provincia di Cagliari (sono esclusi viaggi ed escursioni riconducibili al mero impegno del tempo libero)	2 punti
Indagini statistiche (rigorosamente esclusi i sondaggi elettorali)	1,5 punti

TABELLA B
ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER QUALITA' DELLE INIZIATIVE

	Punteggio da Premialità
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva nelle fasi di realizzazione del progetto di studenti con disabilità (es.: manifestazione sportiva stile paraolimpiadi, laboratori teatrali con studenti disabili etc.); - Fruibilità dell'iniziativa da parte di studenti con disabilità (es.: presenza interprete sordo muti, materiale realizzato con sistema di scrittura dattilo braille etc.) - NON da diritto alla premialità la semplice assenza di barriere architettoniche o la semplice presenza di disabili tra il pubblico, che si ritiene "la normalità" 	1,5 punti
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva nelle fasi di realizzazione del progetto di studenti appartenenti ad etnie o a Paesi diversi al fine di favorire processi di integrazione 	1,5 punti
<ul style="list-style-type: none"> - Totale delle ore previste per Lo svolgimento dell'iniziativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - da 0 a 4 ore: 0 punti - da 4 a 6 ore (nella stessa giornata): 0,5 punti - oltre 6 ore (suddivise obbligatoriamente tra mattina e pomeriggio): 1 punto - oltre 6 ore (ripartite obbligatoriamente in più giornate anche non consecutive): 1,5 punti
<p>Numero di iniziative previste nella stessa proposta progettuale al fine di premiare l'originalità e la complessità organizzativa dell'evento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ½ punto per ogni iniziativa ulteriore rispetto alla prima e fino ad un max di 2 punti, a condizione che non risultino riconducibili alla stessa tipologia.
<p>In base alla dimensione regionale, nazionale o internazionale dell'evento. Si premia la qualità e la valenza culturale della proposta progettuale in base alla qualità del Partenariato e della capacità di costruire rapporti di cooperazione. Il carattere dell'evento in regionale, nazionale e internazionale è valutabile e quindi premiabile solo attraverso il riscontro formale di dichiarazione di intenti di partecipazione formale del/dei partner alla proposta progettuale o alle singole iniziative. In sostanza, vanno allegati alle singole proposte progettuali le dichiarazioni di intenti firmate dagli eventuali partner che collaborano o cooperano nel progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Carattere regionale: 1 punto <p>L'evento è considerato di carattere regionale qualora sia prevista la partecipazione di personalità o istituzioni, enti, agenzie, associazioni, fondazioni, dipartimenti etc. del mondo dello sport, della cultura, dell'arte, della politica, della ricerca, della società e delle Istituzioni che svolgano la propria attività PRINCIPALMENTE in ambito regionale o quando l'evento ha risonanza regionale o quando programmato e realizzato in cooperazione con partner che svolgano o abbiano svolto la propria attività principalmente in ambito regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carattere nazionale: 2 punti <p>L'evento è considerato di carattere nazionale qualora sia prevista la partecipazione di personalità</p>

	<p>o istituzioni, enti, agenzie, associazioni, fondazioni, dipartimenti etc. del mondo dello sport, della cultura, dell'arte, della politica, della ricerca, della società e delle Istituzioni che svolgano la propria attività PRINCIPALMENTE in ambito nazionale o quando l'evento ha risonanza nazionale o quando programmato e realizzato in cooperazione con partner che svolgano o abbiano svolto la propria attività principalmente in regioni diverse dalla Sardegna.</p> <p>- Carattere internazionale: 3 punti L'evento è considerato di carattere internazionale qualora sia prevista la partecipazione di personalità o istituzioni, enti, agenzie, associazioni, fondazioni, dipartimenti etc. del mondo dello sport, della cultura, dell'arte, della politica, della ricerca, della società e delle Istituzioni che svolgano la propria attività PRINCIPALMENTE in ambito internazionale o quando l'evento ha risonanza internazionale o quando programmato e realizzato in cooperazione con partner che svolgano o abbiano svolto la propria attività in Paesi diversi dall'Italia</p>
<p>Produzione originale e propria del soggetto proponente: si intendono per produzioni proprie, ad esempio, una rappresentazione teatrale realizzata con studenti attori non professionisti o mettendo in scena una sceneggiatura e/o un testo originale e auto prodotto.</p>	<p>1,5 punti</p>

Art. 9 – Sede di svolgimento delle iniziative

Le iniziative dovranno essere obbligatoriamente realizzate nelle strutture dell'ERSU o in alternativa, dell'Università degli Studi di Cagliari, salvo quelle incompatibili per loro stessa natura con le strutture dell'Ente, e salvo l'indisponibilità o l'inidoneità delle stesse.

In ogni caso, l'utilizzo di spazi diversi dalle strutture dell'ERSU o dell'Università dovranno essere accessibili agli studenti con disabilità e dovranno essere preventivamente comunicati allo stesso Ente.

Art. 10 - Svolgimento delle attività

I soggetti proponenti dovranno svolgere le attività, **inderogabilmente dal 1 gennaio e concluderle nderogabilmente entro il 31 dicembre dello stesso anno.**

Tutte le attività dovranno inoltre essere pubblicizzate, attraverso adeguato materiale promozionale, presso le strutture dell'ERSU (sede amministrativa, mense e case dello studente) e presso le strutture dell'Università di Cagliari. Copia del materiale pubblicitario, che dovrà obbligatoriamente contenere il logo dell'Ente e la dicitura **“Con il contributo dell'ERSU”**, dovrà essere trasmesso all'Ente precedentemente all'inizio delle attività. Nel caso in cui le iniziative si pubblicizzino in siti web o social media network, dovrà comparire il logo dell'ERSU di Cagliari anche nei flyer online e nei banner utilizzati per la creazione di pagine evento su facebook e social network vari.

Le date di svolgimento delle iniziative ammesse a contributo dovranno essere comunicate con **PEC – Posta Elettronica Certificata** – all'indirizzo ersuca.direzione generale@pcert.postecert.it, **entro i 7 giorni** precedenti il loro svolgimento, per **consentirne la pubblicazione** nel sito www.ersucagliari.it. Qualora per sopravvenuti e motivati impedimenti si rendesse necessario modificare la programmazione del calendario, dovrà essere immediatamente comunicato all'Ente il sopraggiunto impedimento e le nuove date previste per l'attività.

L'Ente si riserva di verificare periodicamente che le iniziative siano regolarmente svolte dai soggetti beneficiari dei contributi. Qualora si riscontrino gravi irregolarità, l'Ente ha la facoltà di sospendere l'erogazione totale o parziale del contributo, anche col recupero delle somme eventualmente anticipate e a suo insindacabile giudizio.

In occasione di concorsi, la giuria che assegnerà i premi, che non potranno superare il 30% dell'importo assegnato alla proposta progettuale e, comunque, non potrà essere superiore a € 700,00 (settecento/00), dovrà essere composta da persone qualificate e dalle competenze certificabili attraverso la presentazione di cv allegati al momento della presentazione della rendicontazione. La non presentazione dei cv dei giurati in sede di rendicontazione potrà dare adito alla non rimborsabilità dei premi stessi.

Art. 11 – Responsabilità

La concessione del contributo non coinvolge in nessun modo l'ERSU nella realizzazione delle iniziative, la cui responsabilità rimane a carico del soggetto proponente. Sarà obbligo del legale rappresentante del soggetto proponente garantire il rispetto di ogni disposizione prevista dalla normativa vigente in relazione alle attività ammesse a contributo. Il legale rappresentante risponderà all'Ente e a terzi per tutto quanto attiene la regolare attuazione e lo svolgimento delle iniziative programmate.

In caso di irregolarità e inadempienze riscontrate in sede di rendicontazione, l'Ente si rivale sul legale rappresentante in merito alla restituzione, parziale o totale del contributo concesso.

Art. 12 - Modalità di erogazione

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive i soggetti proponenti cui siano stati assegnati i contributi potranno fare richiesta di anticipazione per un importo non superiore al 70% del contributo definitivo concesso e il restante 30% a saldo su presentazione della documentazione di rendicontazione.

L'anticipazione del contributo verrà erogata entro 30 giorni dalla richiesta e non prima che siano trascorsi i 30 giorni per la presentazione del ricorso gerarchico.

Le richieste di anticipazione devono essere corredate dalla dichiarazione con la quale il responsabile del soggetto proponente si assume l'obbligo di restituire i fondi anticipati per le attività che non dovessero essere successivamente realizzate.

L'anticipazione può essere concessa solo dopo la presentazione della rendicontazione del contributo ricevuto per l'anno precedente e la sua approvazione da parte dell'ufficio competente.

Le richieste di anticipazione dovranno essere obbligatoriamente inviate con PEC (posta elettronica certificata) a ersuca.direzionegenerale@pcert.postecert.it, a seguito della comunicazione di assegnazione del contributo.

Art. 13 - Rendicontazione

Sono ammesse a contributo tutte le spese sostenute per lo svolgimento delle proposte progettuali e delle singole iniziative, documentate ai sensi della normativa vigente e del regolamento dell'Ente per la rendicontazione dei contributi concessi per le attività culturali.

La rendicontazione dovrà essere presentata a conclusione del programma complessivo per cui viene concesso il contributo e in tutti i casi **entro e non oltre le ore 24,00 del 31 gennaio** dell'anno successivo a quello per il quale è stato concesso il contributo.

Art. 14 – Rimodulazione del Piano finanziario

Ai soggetti proponenti, in sede di realizzazione, è consentita una rimodulazione della ripartizione del budget rispetto ai costi preventivati per ogni singola iniziativa, variando e trasferendo una somma da un'iniziativa all'altra nella misura non superiore al 40% del contributo assegnato alla singola iniziativa.

Art. 15 - Tempi di esecuzione del procedimento (L. 241/90 e L.R. n° 40/90 e ss.mm.)

Le domande dovranno pervenire via pec, inderogabilmente, entro le ore 24.00 del 26 gennaio 2016.

Entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza di presentazione delle domande (2 febbraio) verrà eseguita l'attività istruttoria delle domande pervenute.

Entro ulteriori 7 giorni lavorativi (11 febbraio) sarà possibile per i soggetti proponenti, pena l'esclusione, allegare ed integrare eventuale documentazione mancante o incompleta se richiesto dall'Ente.

Entro i successivi 7 giorni lavorativi (22 febbraio) la commissione valutatrice provvederà all'assegnazione provvisoria del punteggio, a redigere la graduatoria di merito e a comunicarla al Dirigente del servizio competente il quale la renderà pubblica con una sua determinazione e la comunicherà via pec ai singoli soggetti proponenti.

Dalla data di ricevimento della comunicazione, i soggetti proponenti avranno 5 giorni di tempo (27 febbraio) per rimodulare il piano delle iniziative qualora il punteggio provvisorio assegnato dovesse essere superiore ai 35 punti previsti nelle direttive. In questo caso, ad esempio, se un soggetto proponente dovesse vedersi riconosciuti 40 punti, dovrà comunicare all'ente a quali iniziative rinunciare per i relativi 5 punti in eccesso.

Entro i successivi 5 giorni lavorativi (4 marzo) la commissione valutatrice riesaminerà le richieste rimodulate e redigerà la graduatoria definitiva, che verrà pubblicata dal Dirigente del servizio competente e comunicata ai singoli soggetti proponenti.

Eventuali ricorsi gerarchici avverso il suddetto provvedimento (graduatorie definitive), potranno essere presentati al Direttore Generale dell'ERSU di Cagliari entro 30 giorni dalla pubblicazione nel sito www.ersucagliari.it.

Art. 16 - Pubblicità

Le presenti direttive sono pubblicate sul sito internet dell'ERSU di Cagliari: www.ersucagliari.it.

Art. 17 – Trattamento dei dati e responsabile del procedimento

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, e anche il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ERSU di Cagliari.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile dell'Ufficio attività culturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui alle presenti direttive è il Responsabile dell'Ufficio attività culturali, tel. 070 2016 9974.